

PREMIO INNOVATORI RESPONSABILI

12^a Edizione - 2026

In attuazione art. 17 comma 4 L.R. 14/2014

Regolamento di partecipazione

INDICE

1. Premessa	3
2. Obiettivi dell'edizione annuale	3
3. Chi può candidarsi al Premio	5
4. Come presentare la propria candidatura	5
5. Ambiti tematici e linee d'intervento	6
6. Premi	9
7. Elenco Innovatori Responsabili	10
8. Questionario sul profilo di sostenibilità dell'impresa	11
9. Procedure, modalità di valutazione e tempistiche	11
10. Informazioni generali	12
11. Informazioni sul procedimento amministrativo	13
12. Trattamento dei dati personali	13
13. Diritti d'autore	13
14. Esonero responsabilità	14

1. Premessa

Il Premio Innovatori Responsabili (di seguito “Premio”) è stato istituito dalla Regione Emilia-Romagna nel 2015, in attuazione dell’art. 17 della Legge Regionale 18 luglio 2014, n.14 “Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna”, con l’obiettivo di promuovere la cultura della responsabilità sociale d’impresa e dell’innovazione sociale, in linea con la Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese dell’Emilia-Romagna approvata con DGR 627/2015.

Articolato in bandi annuali, nel corso delle diverse edizioni che si sono susseguite nel tempo, l’iniziativa ha avuto una l’evoluzione assumendo il ruolo di strumento per valorizzare progetti innovativi che contribuiscono al raggiungimento degli Obiettivi dell’agenda 2030 dell’ONU e all’attuazione delle strategie regionali che sostengono la Regione nell’affrontare le principali sfide che caratterizzano l’attuale contesto socio-economico, quali la crisi demografica, la globalizzazione, l’acuirsi delle disuguaglianze e delle polarizzazioni, la trasformazione digitale e l’intelligenza artificiale, i cambiamenti climatici.

Il regolamento, che disciplina annualmente il Premio, definisce gli obiettivi specifici dell’edizione e prevede l’attribuzione di particolari riconoscimenti per azioni in linea con le specifiche azioni regionali o per iniziative rilevanti in grado di determinare un impatto positivo sulla comunità regionale e/o sulle filiere di riferimento.

2. Obiettivi dell’edizione annuale

Per l’anno 2026 il Premio Innovatori Responsabili, giunto alla 12^a edizione, conferma l’intento di riconoscere, valorizzare e premiare le migliori progettualità, sviluppate da **imprese** di ogni tipo, **liberi professionisti** nonché dal **sistema di istruzione, formazione e ricerca**, che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla programmazione strategica regionale.

In particolare, i principali documenti strategici di riferimento per questa edizione sono:

- la [Strategia regionale agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile](#) dell’Emilia-Romagna (DGR 1840/2021);
- il **Programma di mandato della XII legislatura** ed il **Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026/2028**;
- Gli [Indirizzi strategici per l’economia sociale](#) in Emilia-Romagna – di seguito “Indirizzi” (DGR 904/2026 s.m.i.)
- le politiche settoriali che sostengono l’attuazione delle suddette strategie;

Da tali documenti, in particolare, discendono i quattro ambiti tematici descritti al punto 5 del presente regolamento che rappresentano il quadro di riferimento per le

progettualità da candidare.

Gli indirizzi, approvati ad inizio giugno dalla Giunta regionale, rappresentano un primo passo verso la definizione di una vera e propria Strategia regionale, che intende fare dell'economia sociale il **modello di riferimento e di innovazione per le filiere tradizionali**, estendendone i principi all'intero sistema economico per generare più coesione e valore sociale.

L'edizione 2026 del Premio contribuirà alla definizione di questa strategia: per ciascuna candidatura dovrà essere dichiarata la **coerenza con una o più delle 5 Missioni individuate dagli indirizzi**, e che rappresentano cinque **ambiti prioritari**, pilastri attorno ai quali si costruisce l'intero percorso di trasformazione sociale ed economica attivato dalla strategia, ciascuna con un ruolo specifico ma interconnesso con le altre. L'idea di fondo è evitare interventi "settoriali": ogni missione mobilita in modo integrato risorse economiche, luoghi, competenze, regolazione e innovazione tecnologica. Le 5 Missioni costituiscono la declinazione territoriale dei principali cluster europei della social and proximity economy che comprende un insieme di settori chiave, tra cui Economia circolare, Servizi sanitari e di cura (health & care), Cultura e industrie creative, Energie rinnovabili, Housing sociale e accessibile.

Le cinque Missioni individuate dagli Indirizzi per l'economia sociale sono:

1. **Riconoscimento e promozione:** creare un ambiente normativo favorevole e potenziare l'impatto delle istituzioni dell'economia sociale;
2. **Integrazione economia socialità:** integrare la dimensione sociale nelle filiere produttive regionali;
3. **Innovazione Sociale e Tecnologica:** stimolare l'uso di tecnologie digitali per migliorare accessibilità e efficienza;
4. **Valorizzazione del capitale umano:** potenziare la qualità, la formazione e il riconoscimento delle professioni sociali;
5. **Ecosistemi territoriali:** rafforzare la resilienza socio-economica tramite nuove reti e istituzioni.

È istituito inoltre un nuovo **premio Economia sociale** destinato a progetti sviluppati da imprese e liberi professionisti che intendono candidare le proprie iniziative anche per tale riconoscimento. Il premio valorizza quei progetti che riflettono in maniera significativa la visione regionale sull'economia sociale, dimostrando una elevata coerenza con una o più delle cinque Missioni individuate dagli indirizzi regionali e attivando la collaborazione con soggetti operanti all'interno del perimetro dell'economia sociale.

Questa edizione prevede altresì il nuovo **premio “Inclusione lavorativa d’eccellenza”**, proposto in collaborazione con l’Agenzia regionale per il lavoro, destinato alla valorizzazione delle pratiche inclusive e delle esperienze virtuose per favorire una diffusione effettiva della cultura dell’inclusione lavorativa, che vada oltre gli obblighi di legge.

Il regolamento conferma, infine, l’impegno a promuovere iniziative di particolare rilevanza rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile e/o riferite a specifiche politiche della Regione quali:

- **la parità di genere e il contrasto alle discriminazioni** determinate dall’orientamento sessuale o dall’identità di genere, in coerenza con le leggi regionali n. 6/2014 e n. 15/2019;
- **l’attrazione e la valorizzazione dei giovani talenti**, previste dalla Legge regionale n. 2/2023 in coerenza con gli obiettivi e le azioni condivise nel “Manifesto per l’attrazione dei talenti in Emilia-Romagna” approvato con DGR 777/2024;
- **la diffusione delle comunità energetiche rinnovabili (CER)**, in attuazione della legge regionale n. 5/2022, per favorire la produzione, l’autoconsumo e la condivisione di energia rinnovabile.

3. Chi può candidarsi al Premio

Possono partecipare al Premio i soggetti rientranti nelle categorie di seguito descritte, che abbiano la propria sede legale o l’unità operativa in cui si realizza il progetto, situata in Emilia-Romagna.

tipologia	Soggetti ammissibili
A	PMI (fino 250 occupati*)
B	Grandi imprese (oltre 250 occupati*)
C	Cooperative sociali
D	Liberi professionisti , ordinistici e non ordinistici, titolari di partita IVA, che svolgano prestazione d’opera intellettuale e di servizi
E	Istituti di istruzione superiore, Fondazioni ITS, Università, Istituti AFAM ed Enti di Formazione accreditati nonché Associazioni, Fondazioni e Consorzi costituiti da Università, AFAM ed Enti di formazione, Agenzie per il lavoro accreditate

*occupati rilevati alla data 31/12/2025

4. Come presentare la propria candidatura

La partecipazione al premio è gratuita. I soggetti interessati potranno candidare il loro progetto compilando il form online disponibile al link <https://imprese.regione.emilia->

romagna.it/leggi-atti-bandi/tutti-i-bandi/rsi nella sezione dedicata al Premio, **dalle ore 10.00 del 31 agosto 2026 alle ore 17.00 del 30 settembre 2026.**

Le istanze trasmesse **oltre il termine sopraindicato non saranno tenute in considerazione.**

È consentito presentare **un unico progetto**, specificando eventuali partner coinvolti nella realizzazione dell'iniziativa.

Per l'accesso al servizio on-line è necessario utilizzare un'identità digitale di persona fisica SPID (livello L2) oppure la Carta di identità elettronica (CIE) o la Carta nazionale dei servizi (CNS).

A tutti i partecipanti è richiesta la sottoscrizione della Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese, inclusa nella dichiarazione sostitutiva allegata alla candidatura.

I partecipanti dovranno allegare alla candidatura il proprio logo, tre immagini rappresentative del progetto (formato jpeg, tiff, png, pdf - max 10 Mb) e una breve clip video (risoluzione minima FULL HD 1920x1080), che descrive sinteticamente l'iniziativa.

Alle candidature per il premio "Economia sociale", presentate da imprese o liberi professionisti, dovranno essere allegate una o più lettere di adesione al progetto da parte di un soggetto rientrante nel perimetro dell'economia sociale, firmate dal legale rappresentante.

5. Ambiti tematici e linee d'intervento

Sono candidabili **progetti già avviati** al momento della presentazione della candidatura, che abbiano per oggetto azioni coerenti con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e con quelli definiti dai documenti strategici indicati al punto 2 del presente regolamento, **referiti a uno dei seguenti ambiti tematici:**

- **Conoscenza e saperi:** investire in istruzione, formazione, ricerca, innovazione e cultura come infrastrutture fondamentali dello sviluppo regionale;
- **Transizione ecologica:** accelerare la transizione ecologica coniugando produttività, equità e sostenibilità, per un modello di sviluppo più attento al consumo di risorse ed orientato verso la sostenibilità ambientale, economica e sociale;
- **Diritti e doveri:** promuove una nuova alleanza tra diritti e responsabilità, garantendo pari opportunità e accesso ai servizi, rafforzando la partecipazione democratica e valorizzando il contributo di cittadini, comunità e imprese alla costruzione di uno sviluppo inclusivo e coeso;
- **Lavoro, imprese, opportunità:** Promuovere un'economia dinamica, innovativa e sostenibile, capace di generare lavoro di qualità, sostenere la competitività delle imprese e offrire nuove opportunità a giovani, talenti e territori.

Nella tabella seguente, per ciascun ambito tematico, sono indicate, a titolo di esempio, le linee d'intervento su cui potranno articolarsi le proposte progettuali e il loro grado di coerenza con le 5 Missioni identificate dagli "Indirizzi" per l'integrazione dell'economia sociale nel sistema socio-economico regionale. Tali elenchi sono da ritenersi non esaustivi.

AMBITO TEMATICO	LINEE D'INTERVENTO	COERENZA CON LE 5 MISSIONI DELL'ES
CONOSCENZA E SAPERI  	Qualificazione delle competenze, formazione continua, percorsi di crescita professionale per i dipendenti, nuove competenze per la transizione ecologica e digitale; Miglioramento dell'occupabilità e della qualificazione professionale in particolare dei giovani, lotta alla dispersione scolastica; Contrasto agli stereotipi di genere nelle scelte formative e professionali; Rafforzamento della collaborazione tra istruzione, formazione università ed imprese; Valorizzazione dei saperi su data valley, ricerca e innovazione a favore delle imprese; Rafforzamento della cultura imprenditoriale soprattutto dei giovani, anche in prospettiva del ricambio generazionale.	M4 – Alta/centrale (4): competenze, formazione continua, occupabilità, giovani e attrazione dei talenti. M3 – Buona (3): ricerca, data valley, innovazione e competenze digitali a supporto di imprese e territori.
TRANSIZIONE ECOLOGICA      	Salvaguardia delle risorse naturali e prevenzione del dissesto idrogeologico; Riduzione dei consumi di materie prime e risorse idriche; Riduzione delle emissioni climalteranti, efficientamento energetico, tecnologie pulite, energie rinnovabili, comunità energetiche rinnovabili e solidali; Sistemi di produzione e consumo sostenibili, economia circolare, nuovi modelli di business per la circolarità, riduzione rifiuti e plastiche monouso, riconversione produttiva e nuove filiere green; Mitigazione, adattamento e riduzione degli impatti derivanti dai cambiamenti climatici, neutralità carbonica; Rigenerazione urbana, mobilità sostenibile.	M2 – Alta/centrale (4): filiere green, economia circolare, energia rinnovabile e modelli produttivi sostenibili. M5 – Buona/alta (3-4): comunità energetiche, reti locali, rigenerazione urbana e resilienza dei territori. M3 – Buona (3): tecnologie pulite, monitoraggio, efficienza energetica e adattamento climatico.

DIRITTI E DOVERI 	Contrasto alle disuguaglianze territoriali, economiche, sociali, promozione delle pari opportunità; Diritto ad un lavoro dignitoso, contrasto all'illegalità e ad ogni forma di sfruttamento; Iniziative per garantire il diritto alla salute e la qualità dei servizi alla comunità, progetti che migliorano la salute fisica e mentale delle persone, promuovendo stili di vita sani, accesso alle cure mediche e benessere psicologico; Sicurezza e prevenzione dei rischi sul lavoro; Innovazione sociale, nuove forme di partecipazione e qualità del lavoro, inclusione lavorativa, welfare aziendale e territoriale integrativo; Misure per la valorizzazione delle aree interne e montane.	M2 – Alta/centrale (4): lavoro dignitoso, inclusione, salute, welfare e qualità dei servizi. M5 – Alta (4): reti territoriali, prossimità, aree interne e welfare di comunità. M1 – Buona (3): diritti, pari opportunità, legalità, sicurezza e contrasto allo sfruttamento. M4 – Buona (3): qualità del lavoro, sicurezza, inclusione lavorativa e competenze sociali.
LAVORO, IMPRESE ED OPPORTUNITÀ 	Trasformazione in chiave sostenibile delle filiere tradizionali e nuove filiere nei settori emergenti quali la space e la blue economy; produzione di nuove tecnologie strategiche; Innovazione di rete, collaborazione tra imprese per la riorganizzazione delle supply chain con accorciamento delle filiere e valorizzazione delle produzioni locali; Digitalizzazione e nuove tecnologie applicate, sistemi per la tracciabilità, sviluppo di piattaforme, servizi e soluzioni digitali innovativi con significative ricadute sulle principali filiere produttive; Strumenti e servizi finanziari innovativi per favorire l'accesso al credito; Rilancio della filiera turistica, del commercio, dell'artigianato e dell'industria culturale e creativa; Sviluppo dell'attrattività anche a livello internazionale, promozione delle eccellenze regionali, rientro di talenti ad alta specializzazione, di imprese e di produzioni; Cooperazione di comunità e workers buyout.	M2 – Alta/centrale (4): filiere produttive, integrazione tra economia e socialità, nuove economie. M3 – Alta (4): digitalizzazione, tecnologie strategiche, piattaforme e innovazione. M5 – Buona/alta (3-4): reti tra imprese, cooperazione di comunità, strumenti finanziari e co-investimento. M4 – Buona (3): attrazione e rientro talenti, competenze avanzate e cultura imprenditoriale.

Ogni soggetto potrà presentare **una sola candidatura**, indicando l'ambito tematico su cui intende concorrere. Anche i candidati ai premi speciali dovranno scegliere un ambito tematico di riferimento e potranno concorrere all'assegnazione dei relativi riconoscimenti.

6. Premi

Il premio **"Innovatori Responsabili 2026"** sarà conferito ai migliori progetti candidati su ciascuno dei quattro ambiti tematici sopra illustrati, selezionati in base ai punteggi ottenuti dall'applicazione dei criteri di valutazione previsti al punto 9 del presente regolamento.

Tutti i progetti candidati concorreranno all'assegnazione del premio relativo all'ambito tematico selezionato in fase di candidatura.

Il nuovo premio **"Economia sociale"** sarà riservato a progetti presentati da imprese e liberi professionisti che incarnano la visione regionale dell'economia sociale attraverso:

- l'integrazione tra comunità, soggetti dell'economia sociale, imprese private, mondo della innovazione e della ricerca;
- l'elevata coerenza con almeno una delle cinque Missioni degli Indirizzi, generando impatto sociale ed economico misurabile, rafforzano la competitività, l'inclusione e la coesione, dando risposta a bisogni emergenti dalle comunità e dai territori.

Il nuovo premio **"Inclusione lavorativa d'eccellenza"** sarà destinato ad aziende che, attraverso lo sviluppo e diffusione di una cultura dell'inclusione, abbiano creato al loro interno un ambiente in cui ogni persona si senta valorizzata e rispettata. Aziende che non si limitano al rispetto formale delle normative, ma che adottano politiche e pratiche che favoriscono attivamente il conseguimento di pari opportunità, in particolare (ma non esclusivamente) per le persone con disabilità, attraverso la promozione e la diffusione della cultura della diversità, dell'equità e dell'inclusione.

Menzioni speciali potranno essere attribuite ai progetti che, all'interno di ogni categoria, si saranno particolarmente distinti per la loro originalità e/o coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e per la capacità di misurare gli impatti generati dall'azione candidata. Ulteriori riconoscimenti potranno essere assegnati a iniziative innovative su alcune tematiche rilevanti per l'azione regionale, quali ad esempio la sostenibilità nella moda, l'adozione di strumenti per la tracciabilità dei prodotti, percorsi di formazione o altre iniziative a supporto della successione/continuità d'impresa o della riconversione produttiva, la riduzione dello spreco alimentare, l'attuazione della strategia #PlasticFreeER e delle misure contenute nel Programma di prevenzione della produzione di rifiuti della Regione Emilia-Romagna (di cui al capitolo 15 della Relazione Generale del Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate 2022-

2027 (PRRB), consultabile al seguente link <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/rifiuti/temi/rifiuti/piano-rifiuti/nuovo-piano-rifiuti-2022-2027>).

È prevista, inoltre, l'attribuzione di **premi speciali**, legati a particolari azioni regionali, nello specifico:

- il **premio “Attrazione dei talenti”** assegnato alle iniziative realizzate da imprese, Università, Enti di formazione, che favoriscono l'attrazione, il trattenimento e la valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione nel sistema delle filiere produttive regionali attraverso azioni coerenti con il “Manifesto” approvato con DGR 777/2024;
- il **premio CER** - Comunità Energetiche Rinnovabili per valorizzare iniziative in grado di favorirne la nascita e la diffusione in Emilia-Romagna in coerenza con la L.R. 5/2022;
- il **premio GED** – Gender Equality and Diversity Label assegnato ai progetti che si distinguono per l'impatto positivo sul tema delle pari opportunità (SDGs 5) in coerenza con le leggi regionali n. 6/2014 e n. 15/2019;

Tutti i progetti ammessi saranno riportati nella pubblicazione Innovatori Responsabili 2026, realizzata dalla Regione e diffusa attraverso i canali informativi e promozionali, negli eventi rivolti alle imprese e disponibile on line alla pagina [Premio ER.RSI - Innovatori Responsabili - Imprese \(regione.emilia-romagna.it\)](https://www.regione.emilia-romagna.it/Premio-ER.RSI-Innovatori-Responsabili-Imprese)

La **premiazione dei vincitori** avverrà nel corso di un **evento pubblico** dedicato a promuovere le eccellenze della Regione Emilia-Romagna.

I materiali prodotti per la promozione dell'iniziativa saranno diffusi attraverso i canali informativi e di comunicazione della Regione, resi disponibili on-line alla stessa pagina web indicata sopra ed, inoltre pubblicati tra le news, sui canali social della Regione e promossi presso le organizzazioni impegnate sui temi dello sviluppo sostenibile.

I vincitori potranno utilizzare il **logo del Premio Innovatori Responsabili** per iniziative collegate al progetto candidato.

7. Elenco Innovatori Responsabili

Tutti i partecipanti che superano la fase di ammissibilità formale, di cui al punto 9 del presente regolamento, saranno inseriti nell'Elenco degli Innovatori Responsabili dell'Emilia-Romagna, pubblicato sulla portale della Regione alla pagina [Premio ER.RSI - Innovatori Responsabili - Imprese \(regione.emilia-romagna.it\)](https://www.regione.emilia-romagna.it/Premio-ER.RSI-Innovatori-Responsabili-Imprese) e potranno essere invitati a specifiche iniziative orientate alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi contenuti nella Strategia 2030 della Regione Emilia-Romagna, nonché ad altri eventi pubblici, seminari e convegni sul tema dello sviluppo sostenibile.

8. Questionario sul profilo di sostenibilità dell'impresa

Per le imprese e i professionisti compresi nelle categorie A, B, C, D, ammessi al Premio è richiesta la compilazione online di un **questionario** sulla applicazione della "Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese in Emilia-Romagna".

Il link per la compilazione di tale questionario verrà inviato via mail ai referenti del progetto indicati nel modulo di candidatura.

Le informazioni raccolte verranno utilizzate per le attività di "Monitoraggio del profilo di sostenibilità delle imprese dell'Emilia-Romagna" i cui esiti saranno raccolti, in forma anonima e massiva, nel Report pubblicato alla pagina <https://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi/sostenibilita-di-impresa/monitoraggio-profilo-di-sostenibilita-delle-imprese>.

9. Procedure, modalità di valutazione e tempistiche

La procedura di valutazione prevede una **verifica di ammissibilità formale** delle candidature, realizzata dal Settore Incentivi ed Innovazione sociale e una **valutazione di merito**, svolta da una **Giuria** appositamente costituita.

La valutazione di ammissibilità formale sarà effettuata entro 30 giorni dalla chiusura del bando. Per le candidature al premio "Economia sociale" la verifica di ammissibilità formale riguarderà anche il requisito di coinvolgimento nel progetto, di almeno un soggetto rientrante nel perimetro dell'economia sociale.

Allo scopo di valutare correttamente i progetti, il Responsabile del procedimento si riserva la facoltà di richiedere i necessari chiarimenti e le relative integrazioni.

Il Settore Incentivi ed Innovazione sociale redigerà gli elenchi delle candidature ammissibili, distinte per i quattro ambiti tematici indicati al punto 5.

Il giudizio della Giuria è inappellabile e deciderà per tutto quanto non previsto esplicitamente nel presente Regolamento.

La Giuria valuta i progetti candidati per ognuno degli ambiti tematici, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

CRITERIO DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO
1.	Coerenza con gli obiettivi del bando	30 punti
2.	Contenuto di innovazione	25 punti
3.	Impatti sul contesto di riferimento, sulle comunità e sul	15 punti

	territorio	
4.	Coinvolgimento di attori pubblici e/o privati	10 punti
5.	Replicabilità	10 punti
6.	Individuazione di risultati misurabili	10 punti

L'assegnazione del premio **"Economia sociale"** sarà effettuata dalla Giuria sulla base del livello di innovazione e di risposta ai bisogni della collettività introdotti attraverso le collaborazioni attivate, della coerenza con una o più delle 5 Missioni dell'economia sociale, dei risultati conseguiti e dell'impatto sociale generato dalle azioni realizzate.

La Giuria assegnerà il Premio **"Inserimento lavorativo d'eccellenza"** sulla base della analisi di alcuni indicatori che permettono di rilevare ad esempio i risultati occupazionali e la qualità degli inserimenti, nonché di una valutazione delle modalità gestionali quali ad esempio:

- presenza e diffusione di un codice etico e di protocolli di inclusione;
- introduzione di figure professionali responsabili delle strategie di inclusione;
- presenza di percorsi di reclutamento/formazione e di politiche retributive e di sviluppo professionale chiari e trasparenti;
- sviluppo di modelli partecipativi e di sostegno tra lavoratori.

La Giuria, a conclusione dei suoi lavori, provvederà a redigere la proposta di designazione dei vincitori per ciascun ambito tematico, per i premi **"Economia sociale"** e **"Inclusione lavorativa d'eccellenza"**, nonché per i premi speciali **"Attrazione dei talenti"** e **"Comunità energetiche rinnovabili (CER)"** e di attribuzione di eventuali menzioni a progetti particolarmente innovativi su tematiche rilevanti, come previsto al punto 6 del presente regolamento.

Ai fini dell'assegnazione del Premio GED, alle riunioni della Giuria parteciperà, come invitato permanente, un componente della Commissione assembleare **"Per la parità e per i diritti delle persone e Cultura"**, designato dalla stessa, che provvederà ad individuare i progetti ammissibili al riconoscimento previsto dall'art. 30 della L.R. 6/2014 e a condividere con la Giuria le proposte per l'attribuzione del premio GED, che saranno verbalizzate nella seduta conclusiva.

I vincitori di questa dodicesima edizione del premio saranno resi noti durante l'evento di premiazione, che si terrà entro il 31 dicembre 2026.

10. Informazioni generali

Informazioni relative ai contenuti e alle prescrizioni previste nel presente Regolamento, modulistica e comunicazioni potranno essere reperite sul portale della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo: link <https://imprese.regione.emilia-romagna.it/leggi-atti-bandi/tutti-i-bandi/rsi> nella sezione dedicata al bando e presso lo Sportello imprese

dal lunedì al venerdì 9,30 – 13,00, tel. 848800258 (chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario), e-mail: incentivi.imprese@regione.emilia-romagna.it

11. Informazioni sul procedimento amministrativo

L'unità organizzativa a cui è attribuita la responsabilità del procedimento previsto nel presente bando è il Settore Incentivi ed Innovazione Sociale della Direzione Generale Sviluppo Economico, Cultura e Turismo.

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i., potrà essere esercitato mediante richiesta scritta e motivata al Settore sopra indicato. La richiesta di accesso dovrà essere trasmessa tramite PEC al seguente indirizzo: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it.

L'istanza di accesso deve indicare gli estremi dei documenti in relazione ai quali viene richiesto l'accesso o gli elementi che ne consentano l'esatta individuazione, oltre che alla generalità del richiedente e gli elementi idonei a provare la presenza dell'interesse giuridicamente rilevante ed il motivo di legittimazione collegato all'atto/documento richiesto.

12. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali. Essi saranno utilizzati dall'organizzazione al fine del corretto svolgimento del concorso. I dati raccolti, nell'ambito del presente concorso, possono essere trattati dall'organizzazione e/o dalle società terze incaricate di fornire servizi, ai soli fini istituzionali e promozionali sui canali regionali preposti a questa iniziativa. I dati raccolti possono essere visionati, modificati, aggiornati o cancellati in qualsiasi momento. Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Emilia-Romagna.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, informazioni specifiche sul trattamento dei dati personali, saranno fornite ai candidati e agli altri eventuali interessati al momento della compilazione del form di iscrizione e della sottoscrizione della liberatoria per l'utilizzo dei materiali inviati.

13. Diritti d'autore

Con la partecipazione al Premio, i soggetti proponenti, concedono alla Regione Emilia-Romagna, il diritto di pubblicare i materiali prodotti per il bando sui canali che saranno ritenuti opportuni, al fine di raggiungere gli obiettivi definiti al punto 2 e autorizzano l'inserimento del proprio nominativo nell'Elenco degli Innovatori Responsabili

dell'Emilia-Romagna, al fine di promuovere il progetto e farlo conoscere presso il pubblico, in qualsiasi forma e modo che ritenuto idoneo per la diffusione dell'iniziativa. I diritti rimangono, comunque, di proprietà dei singoli autori, che accettano di non rivalersi economicamente in alcun modo sulla Regione per qualsivoglia utilizzo, purché riconducibile a scopo istituzionale e non commerciale.

14. Esonero responsabilità

La Regione è esonerata da qualsiasi responsabilità in merito al pregiudizio recato dai materiali dei partecipanti a diritti di terzi di qualsivoglia natura e a eventuali contestazioni che potessero insorgere circa l'originalità o la paternità delle opere nel loro complesso o delle parti che le costituiscono.

Nel caso in cui la produzione dei materiali rendesse necessario l'utilizzo di foto, immagini, illustrazioni, video, brani musicali, tracce audio e/o materiali affini, questi dovranno essere originali e liberi da diritti da parte di terzi. Il partecipante dovrà, quindi, garantire il libero utilizzo dei materiali senza limiti temporali e territoriali; dovrà, inoltre, fornire tutte le idonee licenze d'uso esclusive, la documentazione relativa all'estensione dei diritti, eventuali credits, liberatorie nel caso di materiale in cui siano presenti beni e/o persone e ogni altra documentazione richiesta dalla legge in materia.